

Affissione di n.. 16 manifesti in **01100 Viterbo** almeno 45 giorni prima della vendita; Pubblicazione su “Il Messaggero” (edizione di Viterbo) e “Il Corriere di Viterbo” nell’apposito spazio riservato al Tribunale, in un termine non superiore a 90 giorni e non inferiore a 45 giorni prima della data fissata per la vendita;

Pubblicazione:

 sul Newspaper aste digitale del Tribunale di Viterbo (attualmente www.astalegale.net),
 sul sito Internet del Tribunale di Viterbo (www.tribunale.viterbo.giustizia.it),
 sul sito Internet del Gestore nominato per la vendita telematica, Astalegale.net Spa
 sul sito Internet di ciascuno degli altri dei Gestori in rotazione temperata presso il Tribunale di Viterbo www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it,
 www.venditepubbliche notarili.notariato.it

almeno 45 giorni prima e fino al giorno della vendita;

Pubblicazione sul PVP Portale delle Vendite Pubbliche almeno 45 giorni prima della data fissata per la vendita.

TRIBUNALE di VITERBO

Esecuzioni Immobiliari RGE 421/2013 e 264/2015 riunite

Creditore procedente: **Corinti Costruzioni snc ed oggi in surroga Siena NPL 2018 Srl**

Giudice dell’Esecuzione: **Dott. Antonino Geraci**

Delegato alla Vendita: **Avv.to Maria Giacinta Amodio**

Gestore della vendita telematica: **Astalegale.net Spa** (www.astalegale.net)

Portale del gestore per la vendita telematica: **SpazioAste** (www.spazioaste.it)

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA SENZA INCANTO del 14 SETTEMBRE 2022 ore 10.20

Il sottoscritto avv.to Maria Giacinta AMODIO Professionista Delegato alla Vendita Telematica Asincrona dal G.E. del Tribunale di Viterbo con provvedimento del 05 MAGGIO 2022, avvisa che **il giorno 14 SETTEMBRE 2022 alle ore 10.20** presso la Sala ASTE TELEMATICHE all’interno del Tribunale di Viterbo, in Via Falcone e Borsellino n 41, **esclusivamente in modalità telematica**, si procederà alla Vendita Telematica Asincrona senza incanto del seguente bene immobile:

LOTTO UNICO

DIRITTO: Piena proprietà spettante congiuntamente agli Esecutati

IMMOBILE:

Viterbo Strada Sammartinese n.10

DESCRIZIONE:

Il complesso si compone di un Palazzo padronale dotato di piscina con una piccola cappella situata in un edificio autonomo, entrambi sottoposti a vincolo storico paesistico, completa il Lotto un autonomo fabbricato dependance adibito attualmente a struttura turistico ricettiva, con ente comune e terreno circostante destinato a giardino appresso descritto.

Nel compendio si accede esercitando una servitù di passaggio attiva gravante su fg 196 part 378.

EDIFICIO PADRONALE signorile a pianta rettangolare a volume parallelepipedo.

Il Piano Seminterrato parzialmente al rustico: sono da realizzare alcune parti di intonaco e la messa in opera della pavimentazione. Alcuni ambienti sono in terra battuta

Si compone complessivamente da n.10 ambienti destinati a deposito + 2 ambienti ricavati nel sottoscala dell'ingresso principale. Con cantina scavata nel tufo ed un percorso in galleria di circa ml 37 che dà sulla strada Palomba.

Il Piano Terra mq 219 di superficie utile Composto da 8 ambienti ad uso giorno , di cui uno destinato a camera da letto con bagno, ed un bagno in corrispondenza dello studio , il tutto in ottime condizioni di manutenzione

All'esterno nella zona giardino è presente una piscina che misura in vasca circa mq 87.

Il Piano Primo destinato a zona notte mq 210 di superficie utile , con 7 camere da letto un bagno padronale, e altri due bagni, un ambiente studio in ottimo stato di manutenzione

Piano Sottotetto parzialmente praticabile al rustico

Complessivamente mq 778 compreso le pertinenze e le superfici ponderate del Piano Seminterrato e Piano Sottotetto

DATI CATASTALI

Fg.196 Part 18 Sub 2 A/8 classe 3 consistenza 33.5 vani R.C. 8'910,17

TITOLI ABILITATIVI

Il Palazzo è stato costruito a fine ottocento e sottoposto a restauro con Permesso di costruire 292/06

Per la piscina si fa riferimento alla Pratica edilizia 357/98 Concessione edilizia 6631 e variante alla concessione edilizia 6631 (prat. N.375/98) Non presenta irregolarità la stessa non è sottoposta al vincolo ex L.1089/39

DIFFORMITA' SANABILI

Non presenta difformità

VINCOLI

Il palazzo è vincolato ex L.1089/39 all'interno dell'intera area sottoposta a vincolo storico ex L.1089/39 e al Piano Paesistico Regionale

SERVITU' ATTIVA

Risulta una servitù di passaggio attiva costituita con Rogito Luigi Annibaldi Rep.65661 Racc.37035 trascritto a Viterbo il 30/04/2008 su di proprietà di terzi fg 196 part 378. .

EDIFICIO destinato a CHIESA PRIVATA

Si tratta di una piccola cappella di famiglia in muratura portante in blocchetti di tufo , copertura a vista a due falde in legno con pavimentazione in piastrelle cementizie mq 29.di superficie utile

DATI CATASTALI

Fg 196 Part.18 Sub 3 B/8 classe 1 consistenza mc 133 R.C. 61,13

TITOLI ABILITATIVI

L'immobile è stato costruito prima del 1967 ed privo di titolo autorizzativo

VINCOLI

L'immobile si trova all'interno dell'area sottoposta a vincolo storico ex L.1089/39 e al Piano Paesistico Regionale

SERVITU'

Risulta una servitu' di passaggio atto Luigi Annibaldi Rep.65661 Racc.37035 trascritto a Viterbo il 30/04/2008 di proprietà di terzi.

FABBRICATO DEPANDANCE

Edificio autonomo completamente ristrutturato e trasformato per accoglienza dei turisti
Piano Terra composto da ingresso, sala da pranzo, soggiorno ed un bagno, un monolocale con bagno

Piano Primo composto da ingresso, lavanderia,disimpegno, tre camere da letto ciascuna con bagno,e 2 camere da letto con soggiorno /studio con bagni in ottime condizioni di manutenzione di circa mq 270 di superficie utile

DATI CATASTALI

Fg 196 Part.18 Sub 4 D/10 R.C. 8'922,00

TITOLI ABILITATIVI

E' stato costruito precedentemente al 1967 completamente ristrutturato con titolo autorizzativo Permesso di costruire 292/06

DIFFORMITA' SANABILI

Non presenta difformità

VINCOLI

All'interno del Piano Paesistico Regionale ma non sottoposto a Vincolo storico ex L.1089/39

SERVITU'

Risulta una servitu' di passaggio atto Luigi Annibaldi Rep.65661 Racc.37035 trascritto a Viterbo il 30/04/2008 di proprietà di terzi.

ENTE COMUNE e GIARDINO

Area giardinata circostante il palazzo padronale e la depandance ottima manutenzione e vocazione a piccolo parco destinato a servizio del complesso

DATI CATASTALI

Fg 196 Part.18 Sub 1 ente comune censito al Catasto Fabbricati

Fg 196 Part.18 Terreno censito al Catasto Terreni ente urbano mq.7110

VINCOLI

In parte l'area è sottoposto a Vincolo storico ex L.1089/39 e al Piano Paesistico Regionale

SERVITU'

Risulta una servitu' di passaggio atto Luigi Annibaldi Rep.65661 Racc.37035 trascritto a Viterbo il 30/04/2008 di proprietà di terzi.

STATO DETENTIVO del complesso:

L'immobile è occupato dagli Esecutati

Prezzo base d'asta EURO 1.965.060,00

Offerta minima di partecipazione EURO 1.473.795,00

OFFERTE MINIME in AUMENTO EURO 5.000,00

CUSTODE DELEGATO:

Avv.to **MARIA GIACINTA AMODIO** con studio in Viterbo, Via dei MILLE n 80
Tel.0761/223707 e-mail: mgamodio@virgilio.it

OFFERTA TELEMATICA MODALITA' di PRESENTAZIONE

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica sino alle ore 13:00 del giorno precedente la data fissata per la Vendita, ad eccezione del sabato e dei festivi **E QUINDI ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13.00 del giorno 13 SETTEMBRE 2022** .

Sono ammessi a depositare le offerte telematiche **esclusivamente l'Offerente o il suo Procuratore Legale, cioè un Avvocato**, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica.

Le offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili.

Le offerte di acquisto in bollo debbono essere presentate esclusivamente in via telematica tramite l'apposito modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia (accessibile dalla scheda del Lotto in vendita presente sul portale del Gestore della Vendita Telematica) secondo le indicazioni riportate nel "Manuale utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'Offerta, **dovrà essere inviato** all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia: **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**

Il pagamento del bollo potrà essere effettuato solo con modalità telematica, a mezzo bonifico bancario o carta di credito, accedendo all'area "Pagamento dei bolli digitali" del Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>

A pena d'inammissibilità l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un Organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e **trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata** (dell'offerente o del suo procuratore legale Avvocato) ovvero a mezzo di casella di posta elettronica certificata di cui all'art.12 comma 4 D.M. 32 del 26.02.2015.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della Giustizia.

L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia di cui all'art. 15 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, le offerte sono inviate a mezzo **telex al recapito dell'ufficio giudiziario del Tribunale di Viterbo: FAX 0761 351977**

La normativa riguardante la redazione, il deposito e le modalità di trasmissione dell'offerta telematica è prevista dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015 cui si rimanda integralmente.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

Ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, l'Offerta deve contenere gli ulteriori dati che si indicano di seguito.

Si precisa che le ulteriori informazioni richieste, qualora non previste dal Modello Ministeriale dovranno essere indicate in documento separato da allegare, firmato dall'Offerente come tutti gli altri, all'Offerta telematica a pena di inammissibilità.

L'Offerta dovrà contenere l'indicazione dei seguenti dati:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, la residenza o il domicilio eletto, entrambi con indicazioni di un Comune sito nel Comune in cui ha sede il Tribunale (**in mancanza le comunicazioni verranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale**) lo stato civile, il regime patrimoniale dei

coniugati ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**).

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge o della parte dell'unione civile .

Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

Se l'offerente è una persona giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante munito dei poteri necessari ad esprimere la volontà della persona giuridica;

- b) **Quando l'Offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la Procura** rilasciata dagli altri Offerenti al Titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica.

La procura è redatta **nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata** e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

La procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'Offerta ai sensi del 5 comma dell'art. 12 DM 32 del 26.02.2015

- c) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, anno e numero di ruolo generale della procedura esecutiva del Tribunale di Viterbo;
- d) **l'indicazione del prezzo offerto** che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta/Prezzo base indicato nell'avviso di vendita;
- e) **il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a sessanta (60) giorni** dalla data di aggiudicazione (termine soggetto a sospensione nel periodo feriale);
- f) l'importo versato a titolo di cauzione, **pari almeno al 15 per cento del prezzo offerto**, con l'indicazione di data, orario e **numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata**, (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il TRN (o codice similare) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti tra il 6^o ed il 16^o carattere del TRN.
Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini;
- e) specifica ed espressa **dichiarazione sottoscritta dall'Offerente, di aver preso visione della Perizia** di Stima depositata agli Atti.
- f) **gli indirizzi della casella di posta elettronica certificata PEC** così come previsti dai commi 4 o 5 dell'art. 12 del D.M. sopra citato ed utilizzati per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni e l'eventuale **recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni**, dell'Offerente o del suo Procuratore legale (Avvocato) che ha effettuato il deposito.
- g) **la normativa fiscale da applicare** (eventuali agevolazioni fiscali cui può aver diritto quali, ad esempio, acquisto prima casa o applicazione del meccanismo di calcolo basato sul " prezzo valore ")
- h) **l'indicazione di voler procedere alla liberazione dell'immobile in modo autonomo con procedura ed oneri a proprio carico o avvalendosi del Custode Giudiziario con procedura ed oneri a carico della Procedura Esecutiva**

DOCUMENTI da ALLEGARE all'OFFERTA

All'Offerta **debbono essere allegati, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto**, tutti in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi:

1. **ricevuta di bonifico attestante il versamento della cauzione** (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decritta); a tal fine si evidenzia che la provvista dovrà essere già accreditata sul c/c in appresso indicato quando viene inviata la Domanda di Partecipazione.
2. **procura rilasciata dagli altri Offerenti** (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale.
3. **Procura speciale** o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di Avvocato;
4. Se l'offerente è una persona fisica devono essere allegati :
 - una fotocopia del documento di identità dell'offerente;
 - una fotocopia del codice fiscale ovvero della tessera sanitaria dell'offerente;
 - una fotocopia del documento di identità del coniuge (o parte dell'unione civile) in comunione legale dei beni nonché, qualora il coniuge (o la parte dell'unione civile) offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge (o parte dell'unione civile), autenticata da pubblico ufficiale;
5. Se l'offerente è una persona fisica minorenni devono essere allegati :
 - una fotocopia del documento di identità dell'offerente minorenni;
 - fotocopia del codice fiscale ovvero della tessera sanitaria dell'offerente minorenni;
 - fotocopia del documento di identità di ciascuno dei Genitori ovvero degli esercenti la responsabilità genitoriale;
 - copia conforme del provvedimento del Giudice Tutelare di autorizzazione alla presentazione dell'offerta;
6. Se l'Offerente è un soggetto giuridico iscritto nel Registro Imprese devono essere allegati :
 - una visura camerale aggiornata con valore di certificazione da cui emergano i poteri dispositivi della persona fisica che rappresenta legalmente l'offerente;
 - copia di valido documento d'identità della persona fisica che materialmente sottoscrive l'offerta;
7. Se l'Offerente è un soggetto giuridico non iscritto nel Registro Imprese devono essere allegati :
 - copia della documentazione (statuto, delibere, etc.) da cui emergano compiutamente i poteri dispositivi della persona fisica che rappresenta legalmente l'offerente;
 - copia di valido documento d'identità della persona fisica che materialmente sottoscrive l'offerta;

MODALITA' di VERSAMENTO della CAUZIONE

La cauzione andrà versata esclusivamente con bonifico bancario sul Conto Corrente unico IBAN IT 69 A 08931 14506 0000 4000 0330 SWIFT/BIC CCRTIT2TVIT, acceso presso la BANCA LAZIO NORD con causale "Asta" (NON UTILIZZARE TALE CONTO PER VERSAMENTI DIVERSI DALLA CAUZIONE in quanto gli stessi non saranno considerati validi);

La cauzione, a pena di inefficacia della offerta, dovrà risultare già accreditata sul conto già al momento del deposito della Offerta stessa ed essere di importo pari almeno al 15 per cento del prezzo offerto;

IRREVOCABILITA' dell'OFFERTA

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'Offerta presentata nella Vendita senza Incanto è irrevocabile.

Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

SVOLGIMENTO della VENDITA - DELIBERAZIONI sull'OFFERTA

Il Delegato fissa al giorno **14 SETTEMBRE 2022 alle ore 10.20** presso la Sala ASTE TELEMATICHE situata all'interno del Tribunale di Viterbo, in Via Falcone e Borsellino n 41, il compimento delle operazioni di vendita per la deliberazione sull'unica offerta pervenuta ovvero, nel caso della gara tra più offerenti ex art. 573 cpc, per la deliberazione sulle stesse, ed il successivo avvio della Gara Telematica .

Tali operazioni verranno effettuate esclusivamente in via telematica.

Gli Offerenti parteciperanno alle operazioni di Vendita esclusivamente collegandosi telematicamente tramite l'area riservata del sito del Gestore della Vendita telematica accedendo alla stessa con le **credenziali personali a loro trasmesse almeno trenta minuti prima** dell'inizio delle operazioni di Vendita **alla casella di posta elettronica certificata** (ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica) con estratto dell'invito inviato loro via SMS.

Gli Offerenti partecipano telematicamente **a mezzo di proprio collegamento internet e mediante apparecchiature personali (il Tribunale non fornisce tale supporto).**

Il Professionista Delegato prenderà atto delle Offerte presentate e le esaminerà nel giorno e nell'ora indicati alla presenza eventuale delle Parti e dei creditori iscritti non intervenuti. Eventuali ritardi sui tempi indicati, con particolare riguardo all'orario di inizio, non costituiscono causa di invalidità delle operazioni o motivo di doglianza da parte di alcuno.

Il Professionista Delegato, verificata la regolarità delle Offerte, darà inizio alle operazioni di Vendita.

Nella Vendita senza incanto non verranno prese in considerazione le Offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

L'Aggiudicatario dovrà rendere apposita dichiarazione in ordine alla normativa fiscale da applicare (eventuali agevolazioni fiscali cui può aver diritto quali, ad esempio, acquisto prima casa o applicazione del meccanismo di calcolo basato sul " prezzo valore ")

La deliberazione sulle Offerte avverrà con le seguenti modalità:

In caso di unica offerta:

Se in uno qualsiasi degli esperimenti di Vendita sia stata proposta un'unica Offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita, se l'unica Offerta è inferiore nei limiti di un quarto del prezzo base, si opera come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il Professionista Delegato dispone, anche in presenza di Istanze di Assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di Vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica asincrona, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto Istanza di Assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al Creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico Offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta è inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base, si opera come segue:

- qualora un creditore abbia proposto Istanza di Assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di più offerte ritenute valide:

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più Offerte valide, si procederà ad avviare, nella ipotesi di più Offerte ammissibili e subito dopo la deliberazione sulle stesse, **la gara telematica tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. con la modalità asincrona** di seguito indicate.

- Si procederà a gara con modalità asincrona sull'Offerta valida più alta.
- La gara avrà durata di 4 (quattro) ore a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi;
- Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia;
- Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento
Sono ammessi fino ad un massimo di dodici prolungamenti (cioè per un totale di ulteriori 120 minuti);
- La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo il Giovedì immediatamente successivo al suo termine, prorogata se cadente in giorno festivo al primo giorno non festivo.
- Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal Professionista Delegato, facendosi così luogo alla Vendita, a chi avrà effettuato l'Offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal Gestore della vendita telematica.
- In difetto di offerte in aumento, il Professionista Delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore Offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base stabilito nell'Avviso di Vendita e vi siano istanze di Assegnazione.
- Nell'ipotesi in cui l'Offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:
 - se un creditore abbia proposto istanza di assegnazione del lotto, il lotto è assegnato al creditore istante necessariamente al prezzo almeno pari a quello base;
 - se nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione del lotto, il migliore Offerente sarà individuato secondo i seguenti criteri e nel seguente ordine: 1) il maggior prezzo offerto; in subordine: 2) la maggiore cauzione versata; 3) la minore dilazione temporale per il versamento del saldo prezzo; ed infine 4) la priorità temporale nel deposito dell'offerta.
- All'offerente che non risulterà aggiudicatario **la cauzione sarà restituita mediante bonifico con accredito sul conto corrente dal quale era stata inviata.**

ONERI della VENDITA

ONERI TRIBUTARI

L'Aggiudicatario è tenuto al pagamento degli **oneri tributari** (ad esempio :Registro o IVA, imposta ipocatastale...) conseguenti all'acquisto del bene, nella misura prevista per Legge. L'Aggiudicatario è altresì tenuto al pagamento delle **spese vive** concernenti la registrazione e trascrizione del Decreto di trasferimento, al pagamento delle spese ed imposte dovute per la voltura catastale dei beni aggiudicati

L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal Delegato successivamente all'aggiudicazione e dovrà essere versate dallo stesso Aggiudicatario nel termine previsto per il versamento del saldo prezzo

SALDO PREZZO

1. Ritenuto che non ricorrano giustificati motivi per disporre che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente, **l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione versata), l'importo relativo alle spese per Oneri Tributari, l'importo delle spese vive e del compenso del Delegato, dovranno essere versati, entro il termine massimo di giorni 60 (sessanta), soggetti alla sospensione feriale, dalla data di Aggiudicazione,**

ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta di acquisto, mediante bonifico bancario da effettuare sul c/c della presente procedura esecutiva il cui IBAN verrà successivamente comunicato dal Delegato all'Aggiudicatario.

Entro i 10 giorni successivi al pagamento, e comunque entro il termine indicato per il versamento del saldo prezzo, l'Aggiudicatario dovrà depositare idonea documentazione attestante i versamenti effettuati presso la stanza messa a disposizione dei Professionisti Delegati e Commercialisti sita presso il Tribunale di Viterbo in Viterbo Via Falcone e Borsellino 41 e mediante invio degli stessi al Delegato, Avv.to Amodio presso il seguente indirizzo mail: mgamodio@virgilio.it

2. In caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario, il Delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'Aggiudicatario direttamente al creditore fondiario, nel termine indicato nell'offerta, e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura con le modalità sopra indicate

Entro i 10 giorni successivi al pagamento, e comunque entro il termine indicato per il versamento del saldo prezzo, l'Aggiudicatario dovrà depositare l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito presso la stanza messa a disposizione dei Professionisti Delegati e Commercialisti sita presso il Tribunale di Viterbo in Viterbo Via Falcone e Borsellino 41 e mediante invio degli stessi al Delegato, Avv.to Amodio presso il seguente indirizzo mail: mgamodio@virgilio.it;

3. Qualora l'Aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal professionista delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva, anche nell'ipotesi di cui al punto precedente. L'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista delegato l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione, adempimenti esclusivamente a cura e spese direttamente a carico dell'Aggiudicatario

Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento il Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione *“rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del rep. e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota”*. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Spese vive

L'Aggiudicatario dovrà provvedere al versamento delle spese vive di trasferimento (trascrizione, voltura, bolli, copie autentiche, diritti, visure di aggiornamento, eventuali richieste di certificati etc.) versando il relativo importo direttamente al Professionista Delegato come da sua richiesta entro il termine per il versamento del residuo prezzo.

Compensi per il compimento delle formalità

L'Aggiudicatario è tenuto al pagamento dei compensi a favore del Professionista Delegato per le attività svolte relative al compimento delle formalità di trascrizione, voltura, registrazione del Decreto di trasferimento nonché cancellazione dei pignoramenti e delle ipoteche entro il termine per il versamento del residuo prezzo.

Il compenso è attualmente determinato in base al Decreto del Ministero della Giustizia 15 ottobre 2015 n. 227 nonché della Circolare 05/05/2018 del GE del Tribunale di Viterbo, nella seguente misura:

Procedure con un solo lotto posto in vendita:

1. prezzo di aggiudicazione superiore ad euro 200.000,00: euro 1.000,00 oltre accessori;

Nota Bene

In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (a titolo di saldo del prezzo, di oneri accessori, tributari, spese vive e compenso del Delegato) entro il termine indicato nell'offerta, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dall'Aggiudicazione, disponendo che le somme versate dall'Aggiudicatario siano acquisite dalla procedura esecutiva; Per ogni versamento successivo e diverso dal versamento della cauzione, non potrà essere utilizzato il conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione ma andrà utilizzato il conto corrente le cui coordinate bancarie verranno comunicate all'Aggiudicatario, successivamente all'Aggiudicazione.

Prescrizioni ulteriori

1) In caso di Aggiudicazione a seguito di gara tra gli Offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (soggetto a sospensione feriale) sarà comunque quello indicato nell'Offerta dall'Aggiudicatario.

Nell'ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 60 giorni, il versamento del saldo prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine;

2) non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;

3) nell'ipotesi in cui il Procuratore Legale, cioè Avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto Aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via P.E.C. detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità;

4) il creditore che è rimasto Assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al Delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del Terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni.

In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore.

In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Avvertenze specifiche

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni (anche in relazione al testo unico di cui al DPR 380/01), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;

- **Poiché il Fabbricato padronale, l'edificio adibito a Chiesa, l'Ente Urbano e parte dell'area giardinata si trovano all'interno dell'area sottoposta a vincolo a favore del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali ex L.1089/39, sono sottoposti a particolare disciplina che prevede, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, la notifica della stessa al Ministero dei Beni Culturali che nel termine prescritto, potrà esercitare il Diritto di Prelazione.**

Qualora il Ministero dovesse esercitare tale facoltà, l'aggiudicazione provvisoria non potrà essere poi dichiarata definitiva e la cauzione versata verrà interamente restituita all'Aggiudicatario provvisorio senza riconoscimento di indennità alcuna

- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- qualora siano presenti difformità urbanistiche sanabili ed ove previsto dalle norme in vigore, l'aggiudicatario potrà procedere alla regolarizzazione presentando a proprie cure e spese la relativa domanda alle Autorità competenti entro 120 giorni dalla notifica del Decreto di trasferimento;
- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;
- per il caso in cui l'immobile fosse ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione sarà attuata a cura e spese della procedura dal custode, ove non dispensato dall'Aggiudicatario;
- la partecipazione alla vendita giudiziaria non esonera l'offerente dal compiere verifiche tecniche ed indagini ipocatastali sul bene oggetto dell'offerta di partecipazione;
- al momento dell'Offerta, l'Offerente deve dichiarare la residenza o elezione di domicilio nel Comune in cui ha sede il Tribunale; in mancanza le comunicazioni verranno effettuate presso la Cancelleria;
- tutte le attività che, a norma degli art. 571 e seguenti cpc, devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o a cura del cancelliere o del Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite (ove delegate) dal Professionista delegato presso l'aula Professionisti Delegati Avvocati e Commercialisti all'uopo predisposta in Tribunale.

Maggiori informazioni presso il Custode Delegato nonché sui siti internet del Tribunale di Viterbo (www.tribunale.viterbo.giustizia.it), del Gestore nominato per la vendita telematica www.astegiudiziarie.it, di ciascuno degli altri dei Gestori in rotazione temperata presso il Tribunale di Viterbo attualmente www.astalegale.net, e www.venditepubbliche notarili.notariato.it e nell'apposita area del PVP Portale delle Vendite Pubbliche ove sono disponibili per la consultazione l'elaborato peritale, l'ordinanza di delega e l'avviso di vendita, documenti che comunque possono essere consultati presso la stanza messa a disposizione dei Professionisti Delegati Avvocati e Commercialisti sita presso il Tribunale di Viterbo.

Viterbo 09 MAGGIO 2022

Il Custode Delegato
Avv.to Maria Giacinta Amodio